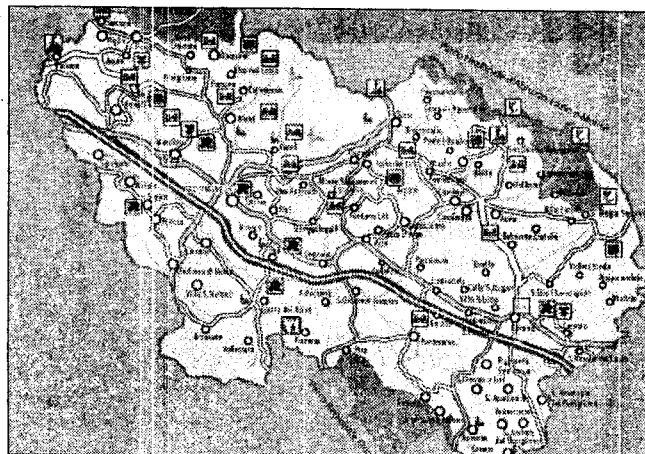




Parco, nominato il direttivo

I Comuni del versante molisano hanno scelto Franciosa di Scapoli

PNALM. Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Alfonso Pecoraro Scanio, ieri ha firmato il decreto di nomina del Consiglio Direttivo del Parco. Per il presidente, Giuseppe Rossi, Pecoraro Scanio ha mantenuto fede agli impegni. "E' stat nominata una bella squadra", è stato il suo commento. Il team sarà composto dagli amministratori provinciali Michele Finna e Antimo Simoncelli, rispettivamente assessore all'Ambiente alla Provincia di L'Aquila e Frosinone; gli amministratori comunali Domenico Neri e Antonio Franciosa (scelto dai 5 paesi del versante molisano, è consigliere al Comune di Scapoli) in rappresentanza della Comunità del Parco. Designati dalle associazioni ambientaliste, sono stati inoltre nominati Stefano Civitarese Matteucci e Fulvio Mamone Capria, rispettivamente del Wwf e della Lipu. In rappresentanza degli Enti scientifici e delle Università sono stati nominati Augusto Vigna Taglianti dell'Università "La Sapienza" e Giovanni Cannata rettore dell'Università del Molise. Su designazione del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali è stato nominato Laudo La Cesa, imprenditore di Pescasser-



Pianta del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

li. Infine, le nomine per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio sono andate a Mario Camilli, giornalista, e Pio Forte, dirigente d'azienda. Il presidente Giuseppe Rossi, che ha appreso la notizia direttamente dal Direttore generale Aldo Cosentino, ritiene "di poter esprimere grande soddisfazione per la conclusione della vicenda. Ringrazio il ministro dell'Ambiente per aver pienamente tenuto fede all'impegno assunto di nominare entro l'estate il consiglio dell'Ente, ritenendo di poter procedere all'insediamento ufficiale dopo l'avvenuta registrazione dell'atto e comunque, nei primi giorni del prossimo mese di settembre". La squadra, secondo Rossi, è "costituita da personalità di spessore, esperienza e competenza importanti che risulteranno preziose nella difficile azione di rilancio e amministrazione del Parco. Sono perciò molto fiducioso che nel prossimo quinquennio - ha dichiarato il presidente del Parco Nazionale - riusciremo a dare al Parco il ruolo importante che gli compete nel sistema delle aree protette del nostro Paese".

R.P.